

Nome comune: BOVINO

Famiglia: Bovidi

Ordine: Artiodattili

Classe: Mammiferi



CARATTERISTICHE

I Bovini sono Mammiferi erbivori addomesticati della famiglia dei bovidi. Rivestono grande importanza per gli esseri umani a causa di tutti i prodotti che da essi si ricavano: carne, latte, cuoio, colla, gelatina e altri ancora. Le caratteristiche generali dei bovini domestici si possono dedurre dalla loro classificazione: appartengono all'ordine degli artiodattili (muniti di zoccoli in numero pari per ogni piede) e al sottordine dei ruminanti (hanno lo stomaco diviso in quattro cavità e sono privi dei denti incisivi superiori). Come gli altri membri della famiglia dei bovidi, hanno due corna cave, prive di ramificazioni e permanenti. Sicuramente abbiamo avuto occasione di vedere almeno una volta un bovino domestico.

Si tratta di grandi e robusti animali dal peso variabile tra i 150 e i 1400 kg. Il corpo è ricoperto da pelo cortissimo, la cui colorazione varia dal bianco al nero al rosso al marrone.

Il collo di questo animale è corto e tozzo. Possiede una lunga coda terminante con un ciuffo di peli (utilizzata per allontanare i fastidiosi insetti). Presenta quattro capezzoli e non possiede gli incisivi e i canini nella mascella superiore, sostituiti da una lamina che permette di tritare i vegetali.

Sono animali ruminanti e quindi il cibo è parzialmente digerito una prima volta per essere successivamente rigurgitato e ulteriormente masticato e digerito definitivamente. Questo è possibile grazie alla suddivisione dello stomaco in

quattro camere (rumine, reticolo, omaso e abomaso). La presenza di particolari organismi all'interno dello stomaco (in particolare alcuni batteri presenti nel rumine) consentono a questi grandi animali di ricavare tutta l'energia necessaria dai vegetali. Ovviamente l'intero processo di digestione è particolarmente lungo (70-100 ore).



VITA ED ABITUDINI

Il bovino è un animale sociale e vive in mandrie all'interno delle quali vige una rigida gerarchia.

In ciascuna mandria vi è un maschio dominante che si può accoppiare con tutte le femmine disponibili. L'accoppiamento avviene una volta all'anno e dopo una gestazione di circa 9 mesi nasce un unico vitellino. Il piccolo è estremamente precoce nello stare in piedi, nel riconoscere la madre e nel seguirla. Le cure materne si prolungano per circa 6 mesi e la madre si può dimostrare particolarmente agguerrita nel difendere il figlio in caso di necessità. Questo erbivoro si nutre di erba, germogli e piante erbacee. In bocca l'erba è sminuzzata ed impastata grazie al movimento rotatorio della lingua.

I bovini sono da sempre utilizzati dall'uomo con molteplici finalità: per la produzione di latte (e dei suoi derivati), di carne e di medicinali. I maschi, in seno alla loro forza, sono utilizzati per arare i campi. Inoltre gli escrementi fungono da ottimi fertilizzanti.

Questo animale domestico è presente in tutto il mondo. La popolazione mondiale di bovini alla fine degli anni è stimata intorno a 1,5 miliardi, con il 30% in Asia, il 20% in Sud America, il 15% in Africa, il 15% nell'America centrale e settentrionale e il 10% in Europa. I paesi con il maggior numero di bovini erano, in ordine decrescente, l'India, il Brasile, la Russia, gli Stati Uniti, la Cina e l'Argentina.

Addomesticamento e allevamenti moderni

I bovini domestici europei discendono probabilmente dai bovini selvatici europei. Lo **zebù**, derivato fu invece addomesticato nell'Asia meridionale nello stesso periodo, o poco più tardi. Antiche testimonianze evidenziano che i bovini domestici erano utilizzati come animali da tiro, per ricavarne latte, come animali sacrificali e, in alcuni casi, per la loro carne o per praticare sport. Alcuni di questi antichi usi sono continuati, seppure modificati, fino ai nostri giorni, come nella tauromachia, nel sacrificio di animali per scopi religiosi o nel considerare la vacca un animale sacro. La selezione delle razze moderne ebbe inizio in Gran Bretagna e nel Nord Europa attorno alla metà del XIX secolo. Oggi esistono un gran numero di tipi e varietà di razze.



I bovini da latte sono quelle razze che sono state sviluppate principalmente per produrre latte. In Italia le due principali razze con prevalente produzione di latte sono la

Frisona italiana ha mantello pezzato nero e la **Bruna** ha mole più ridotta e mantello castano.

I bovini da carne sono stati allevati e selezionati principalmente per la produzione della carne. In Italia le principali razze sono: la **Piemontese**, caratterizzata dal mantello grigio nei tori e chiaro nelle vacche; la **Chianina**, con mantello bianco porcellana; la **Marchigiana**, con mantello grigio chiaro e bianco; la **Romagnola**, dal mantello grigio nei tori e chiaro nelle vacche; la **Maremmiana**, con mantello dal grigio al grigio scuro.

Vi sono poi razze selezionate per una duplice funzione: la produzione di latte e di carne.

NON TUTTI SANNO CHE:

Un individuo di dimensioni medie può consumare circa 70 kg di vegetali in 8 ore.